Carissimi bambini, anzi scusate... lo so ... siete cresciuti...

Carissimi ragazzi, è arrivato l'ultimo giorno di scuola, il momento dei saluti.

Voglio iniziare con i ringraziamenti che di solito vengono lasciati per ultimi... ma vorrei invertire quest'abitudine perché voglio dedicare alla parola **GRAZIE** la giusta importanza e il giusto peso.

Innanzitutto voglio ringraziare le maestre, la maestra ..., la maestra ..., la maestra ..., la maestra ..., la maestra ... e la maestra ... per essere state sempre al mio fianco in questo bellissimo percorso.

Grazie ... per la tua saggezza e i tuoi consigli ... grazie per le lunghe riflessioni sulla grammatica, sulla matematica ... su tutte le materie che insegno in pratica ... mi hai dedicato tantissimo del tuo tempo ... e si sa che il tempo è la cosa più preziosa che abbiamo.

Grazie ... per la tua totale disponibilità, la tua pacatezza e l'affetto che hai sempre dato a me e a quelli che io ho sempre chiamato "i miei bimbi", ma che in fondo sono anche un po' tuoi.

Grazie ... per la tua freschezza, la tua simpatia e la tua totale dedizione alla scuola. Ti abbiamo conosciuta solo quest'anno, ma per noi sei stata molto preziosa.

Grazie ... per avermi fatto compagnia tante ore in classe, sempre rassicurante e solare, con una parola sempre di conforto per me e per i miei bimbi. Hai aiutato tanti bimbi nei momenti di difficoltà e io per questo ti ringrazio.

Grazie ... per come ti sei sempre prestata ai miei show... abbiamo sempre riso in classe prendendoci in giro e facendo ridere i bimbi. Hai messo a disposizione le tue ore per parlare, confrontarci, risolvere questioni... Oltre che da collega ti sei sempre comportata da amica.

Grazie a tutte perché senza di voi questo meraviglioso gruppo non sarebbe stato così unito.

Un ringraziamento speciale a tutti voi **genitori** perché siete stati sempre al mio fianco, mai dietro di me, mai davanti a me, mai contro di me... ma sempre di fianco a me. La vostra collaborazione è sempre stata preziosa in questi bellissimi 5 anni trascorsi insieme.

Un ringraziamento particolare va a ... per aver svolto il difficile ruolo di rappresentante di classe, sempre attenta, disponibile, generosa e presente sia per le insegnanti sia per i genitori sia e soprattutto per i bambini... Il camino con quelle meravigliose calze rosse piene di cioccolatini ce lo porteremo per sempre nel cuore.

Oggi purtroppo è arrivato il momento dei saluti.

Che dire, ho talmente tanto da dire che non mi basterebbe una lettera lunga quanto un romanzo, ma so che vi annoierei... quindi cercherò di sintetizzare, ma ... come sintetizzare, così tanto sentimento? Come sintetizzare il sentimento cresciuto in questi meravigliosi cinque anni?

Io non credo negli addii, ma credo fortemente negli arrivederci. Io non mi lego al passato, quantunque prezioso per la formazione di ciascuna persona, ma guardo sempre al futuro. Tutte le volte che lascio una classe, che congedo i miei alunni, non avverto una perdita, ma un arricchimento. Penso che per loro si stiano preparando nuove ed eccitanti opportunità, che la vita gli stia porgendo la mano, che la gioia e il successo li attendano dietro l'angolo.

Ma stavolta, c'è qualcosa nell'aria che mi fa sentire tutto in modo diverso, percepisco sensazioni nuove... starò invecchiando... mi sento un po' triste e nostalgica...

La scuola è giunta al termine, ma rimangono i momenti importanti, quelli seri, quelli tristi, quelli felici e quelli decisamente fuori dal normale. Il sentimento di appartenenza ad un unico gruppo, il sentimento che provate per i vostri compagni di quinta A, quello rimane indelebile.

E adesso le raccomandazioni... sapete che mi piacciono i "predicozzi"...

Fate il vostro dovere sempre, studiate non per gli altri, per i vostri genitori o per gli insegnanti, ma per voi stessi. Siate delle menti aperte alla conoscenza. Abbiate sempre il desiderio di sapere e conoscere la realtà intorno a voi.

Abbiate sempre la voglia di coltivare il vostro talento e abbiate il desiderio di fare di tutto per realizzare i vostri sogni.

Non permettete a nessuno di ostacolarvi il cammino e non lasciate che qualcuno decida per voi. Ricordate di emergere sempre, di essere un passo davanti agli altri, ma fatelo nell'onestà e nella correttezza che vi contraddistingue.

E quando la vita lo richiederà, solo allora, sarà necessario quel passo indietro perché l'umiltà ripaga sempre.

Tante volte vi ho detto che credo in voi e nelle vostre capacità. Può essere una frase fatta, ma non è così. Ricordate che potrete fare ciò che vorrete e diventare ciò che volete essere, se crederete nelle vostre capacità e nei sogni. Siate sempre capaci di camminare a testa alta, senza mai scegliere la strada più facile. Sappiate che le grandi imprese hanno bisogno di tempo, di studio, di attese e di impegno.

Alle mie bambine: **E**, **M**, **B**, **E**, **N**, **S**, **S**, **E**, **L** e **C**... vorrei dire di non aver fretta di crescere perché ci sarà tempo per diventare grandi.

Mi raccomando bambine pretendete il rispetto dai ragazzi... Pretendete il rispetto sempre e da chiunque.

Ai miei bambini: G, T, F, A, M, D, F, M, S, D, M, M, T, M e A... dico di fare attenzione alle amicizie sbagliate, di non aver paura di dire NO, per timore di sembrare "deboli" o poco coraggiosi ...e mi raccomando ...

Rispettate le ragazze, rispettate sempre le ragazze.

Quanto abbiamo parlato in questi anni? Tanto, eppure mi sembra di aver tralasciato mille argomenti. Quando vi troverete davanti ad un bivio e vi toccherà scegliere da quale parte stare, è lì che io vi aspetterò. Resterò nascosta nei cassetti della memoria, ma sarò pronta a venire in vostro aiuto sempre, se ne avrete bisogno.

Siete ragazzi speciali, tutti voi, e so che mi mancherete veramente tanto.

Voi siete stati gli alunni che mi avete accompagnata all'altare e che avete preso un sacco di freddo ad aspettarmi fuori, silenziosi e ubbidienti per condividere la mia gioia.

Questi anni sono volati via in un soffio, troppo in fretta e contro la mia volontà. Così ho deciso di riempirli di parole, di immagini, di musica, di storie, di racconti, di libri, di ricordi. Ci sono stati abbracci infiniti, letterine, baci, coccole, sorrisi e tante risate, ferme in migliaia di scatti fotografici.

Ci sono stati momenti più seri o meritevoli di attenzione maggiore, e anche qualche richiamo, ma del resto questo è anche il mio compito. Essere una maestra non è facile ed ora che siete cresciuti, forse vi è più semplice comprenderlo.

I quaderni raccontano tutto quello che abbiamo realizzato in classe, ma i sentimenti, quelli non si possono descrivere né disegnare. Perché l'amore si può solo trasmettere agli altri e questo è l'unico modo per comprenderne il significato.

Lo sapete... vi conosco come le mie tasche. L'avrò ripetuto decine di volte ed è vero. Conosco le pieghe dei vostri sorrisi, le fossette sulle guance, gli sguardi furbi, le scuse alle quali ho finto di credere, i visi seri quando pensate di aver commesso errori o siete in attesa del giudizio.

Ho imparato a conoscervi meglio, ascoltandovi. Forse anche per questo motivo il legame è diventato così forte, tanto che salutarvi somiglia tanto ad uno strappo doloroso.

Sono fiera di voi.

Volerete in alto, sarete diversi dalla massa. Siete unici e ... essere unici non vuol dire essere soli. In questi cinque anni avete saputo coltivare l'amicizia, siete stati curiosi e generosi, non vi siete fatti influenzare dagli altri, avete sempre ragionato con la vostra testa, avete difeso il vostro punto di vista, e siete sempre stati pronti a fare un passo indietro quando è stato necessario e non ve la siete mai presa con chi è più fragile di voi, ma al contrario avete sempre fatto la cosa giusta... siete stati dei TUTOR eccellenti per i vostri piccoli... e avete sempre dimostrato di aver interiorizzato il nostro motto "La decisione più coraggiosa che prendi ogni giorno... è fare la cosa giusta" e voi SIETE DAVVERO MOLTO CORAGGIOSI.

Buona fortuna ragazzi! La vostra maestra... Maestra Anita

Adesso è arrivato il momento dei ricordi ...

Noi maestre abbiamo voluto salutare ciascuno di voi con una frase che più vi ha rappresentato in questi cinque anni... nell'aula 4 con la porta rossa: la 5 A... abbiamo voluto ricordare così il vostro stare a scuola... Non è la quantità di tempo ma la qualità a rendere speciale un rapporto. Questi tre mesi distanti non hanno cambiato la realtà delle cose: voi siete entrati in modo indelebile nel nostro cuore... sin da quel lontano 12 settembre, quando i tutor vi hanno chiamati uno alla volta in ordine alfabetico e per mano vi hanno accompagnato in classe.

(Le frasi dedicate ai bimbi le ho tolte per rispettare la privacy di ciascuno di loro)

Le vostre maestre